Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 17.06.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Gazzetta del Sud
REGGIO
Euro 1,20

Melicucco Ingaggiò algerino per fare uccidere l'anziana madre: arrestato

Il figlio puntava all'eredità

Reggio A3, lavori finiti viadotto Gallico aperto al traffico

· Pag. 24

Sgomberata la frontiera, due fermi

Ue, quote immigrati vincolanti per tutti Tensioni a Ventimiglia

Vertice a Bruxelles il 25: Francia e Germania pronte a un compromesso

· Pag. 2

Tra Regionali e caso Marino

Renzi: «Il momento più difficile»

· Pag. 3

Palazzo Campanella Varato ieri sera dal Consiglio il Piano di riordino delle Province

Regione, personale di... ritorno

Trasferite dagli enti intermedi alla "casa madre" pure alcune competenze

· Pag. 18

Reggio Nuovo incontro per la cardiochirurgia

Disabili mentali, sbloccati 4 milioni

· Pag. 20

Michele Cacciola

Rosarno

Appello "Onta" Il pg invoca dure condanne per i Cacciola

· Pag. 33

Rosarno

Il commissario Filippo Romano «Ai cittadini chiedo fiducia»

· Pag. 33

Melito

Meduri vara la Giunta: Marcianò è il "vice"

· Pag. 32

Mammola

Tre auto in fiamme Due coniugi nel mirino

· Pag. 36

Scuola Il premier "frenato" dalle perplessità delle opposizioni sulla riforma

Tremila emendamenti? Assunzioni a rischio

I centomila precari dovranno aspettare Ma a luglio si farà il punto

Oggi Maturità

La carica dei 500.000

· Pag. 6

· Pag. 3

Russia La Nato: tintinnio di sciabole

Putin mostra i muscoli 40 nuovi missili nucleari

· Pag. 8

Formia Non sarebbe stata la camorra a uccidere Mario Piccolino

Preso l'assassino dell'avvocato

Un imprenditore 59enne il presunto omicida Aveva perso una causa...

Milano

"San Raffaele" Scoperta una truffa da 28 milioni

· Pag. 6

· Pag. 4

Amichevole A Ginevra decide Eder

Italia-Portogallo 0-1 Primo ko per Conte

· Pag. 13

Gazzetta del Sud

Locri, il "caso migrante"

Pino Mammoliti si è scusato con don Giuseppe

Una segnalazione fraintesa e un «giudizio violento e sommario»

Pino Lombardo
LOCRI

Il consigliere di minoranza Giuseppe Mammoliti ieri sul proprio profilo Facebook ha chiesto scusa al parroco don Giuseppe Depace, denigrato «da un giudizio violento e sommario, condito da un lessico altrettanto duro» perché ingiustamente indicato come il prete che ha cacciato dalla chiesa un povero mendicante. Da parte sua, don Giuseppe, in segno di riconciliazione, ha teso la mano al consigliere comunale e lo ha ringraziato per «le sue parole» e per il «bel gesto di riconciliazione». «Mi auguro – ha scritto don Giuseppe come risposta – che si possa lavorare insieme, chiesa, politica e forze sociali per includere e dare dignità ai poveri e agli immigrati».

Come si ricorderà, a una considerazione apparsa sul profilo Facebook del consigliere Mammoliti, seguiva una incredibile "ricostruzione" di un episodio accaduto nei giorni scorsi nella chiesa di Santa Caterina durante la messa. Secondo questa ricostruzione, un immigrato che chiedeva l'elemosina all'interno della chiesa sarebbe stato allontanato da don Giuseppe Depace, che per farlo avrebbe addirittura sospeso la funzione religiosa. L'immediato intervento del vescovo monsignor Francesco Oliva consentiva che venisseroi chiariti i reali termini del presunto "allontanamento" del mendicante. Il presule nel condannare «il pessimo vezzo che alcuni hanno di fare giornalismo all'insegna dello scandalo», invitava Mammoliti a chiarire i contorni dell'episodio, il che avveniva in un colloquio chiarificatore con don Giuseppe. Un doppio colloquio che ha avuto come filo conduttore i poveri e la povertà, primo problema emergenziale di un territorio come la Locride, e nell'intera Diocesi.

A seguito di quei colloqui il consigliere Mammoliti – che tra l'altro come ci ha sottolineato proprio ieri pomeriggio il vescovo Oliva in un breve colloquio telefonico, non era presente in Chiesa e l'episodio gli sarebbe stato raccontato da terzi – ha capito di aver interpretato male la segnalazione ricevuta e che la sua è stata una reazione «esagerata». Il consigliere locrese di minoranza, resosi conto di quanto scatenato dal suo "intervento", ha chiesto «scusa al Prete e all'uomo». ◂

Il sacerdote: «Spero che si possa lavorare insieme per dare dignità ai poveri e agli immigrati»

Pino Mammoliti. Consigliere comunale locrese di minoranza

Vecchio Amaro del Capo
FREEZE YOUR MOMENT -20°

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA

Liquorice
CAFFO
L'ORIGINALE LIQUORE DI PURA LIQUIRIZIA

ANNO 15 - N. 165 - € 1,20
Direzione: Editore Proprietà sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino
Redazione: Via San Francesco da Paola, 14/C - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 818768 - fax 0965 817687 - email reggio@quotidianodelsud.it
Mercoledì 17 giugno 2015

IL DOSSIER Luci (poche) e tante ombre nel rapporto della Banca d'Italia sull'economia

Crisi e banche soffocano la Calabria

Migliorano i dati sull'occupazione ma per le aziende i prestiti restano proibitivi

Crollano dell'8% le esportazioni
Anche il turismo è in calo (-5%)
Ma la ripresina c'è

LA CRISI c'è, anche se i dati sulla disoccupazione migliorano, ma le banche non danno una mano alle imprese, anzi, i prestiti sono diventati proibitivi. Questa la sintesi del rapporto della Banca d'Italia sull'economia calabrese. Dal dossier emergono anche problemi per il turismo e per le esportazioni (meno 8%).

EDVIGE VITALIANO a pagina 10

Monsignor Fiorini Morosini, arcivescovo di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA

Beatificazione per il prete degli ultimi

Il vescovo Morosini annuncia tra gli applausi l'avvio della procedura per don Calabrò

VINCENZO MALACRINO' a pagina 42

Elezioni e Pd Una crisi annunciata

di FILIPPO VELTRI

QUATTRO mesi fa, su queste colonne, scrivemmo un articolo che

continua a pagina 45

I voti, il talento e le buone maniere

di PIETRO DE LUCA

Ai cultori della promozione con il massimo dei voti, a chi farebbe a

continua a pagina 44

VIBO VALENTIA La donna ha pagato 265 mila euro dopo la promessa di assunzione della figlia

Pena lieve a chi l'ha truffata: tenta di aggredire il giudice

HA VERSATO 265mila euro in cambio della promessa di assunzione della figlia. Scoperta la truffa lo ha denunciato. Ma la condanna a due anni del truffatore è stata ritenuta dalla donna non adeguata. E così ha tentato di prendere a martellate il giudice.

GIANLUCA PRESTIA a pagina 13

CONSIGLIO REGIONALE

Ancora sbarchi La Calabria chiede aiuto all'Europa

SERVIZI a pagina 7

Sbarco a Reggio

INTERVISTA A ADAMO

Errori e presunzione Ecco perché il Pd ha perso le elezioni

ADRIANO MOLLO a pagina 5

Nicola Adamo

C'era una volta un bel castello

di BATTISTA SANGINETO

L'INTELLETTUALE è colui il quale si occupa di ciò che non lo

continua a pagina 45

MELICUCCO I nipoti sono riusciti a fermare il sicario. Il movente: intascare l'eredità

Paga un killer per far uccidere la mamma

Il giovane straniero ingaggiato tentò di strangolare la donna durante una rapina simulata

VUOLE l'eredità, e pur di averla non si fa scrupoli, fino al punto da organizzare una finta rapina per farla uccidere da un killer straniero ingaggiato. La donna salvata dall'intervento dei nipoti vicini di casa.

MICHELE ALBANESE a pagina 14

Autostrada interrotta
108
giorni dal crollo del viadotto tra Mormanno e Laino B.

ONORANZE FUNEBRI
TRIOLO
Reggio Calabria
www.croceitaliana.com
CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO
CERIMONIA E TRASPORTO
€URO 1.900,00
(vecchie lire 3.600.000)
esclusi oneri comunali e cimiteriali
393.118.9.118

OGNI CIUNGLA HA IL SUO RE.
Specialisti negli affitti a Re del mercato
SOLO AFFITTI
Franchising immobiliare
Via Corace 14
Catanzaro Lido
Telefax 0961 34464
Cell. 338 6906595
Via Buccarelli 3
Catanzaro
Telefax 0961 746641
Cell. 366 5373718
www.Catanzaro1.Soloaffitti.it

Sombrero

di Franco Dionesalvi

Aerei

I SEDILI degli aerei sono sempre più stretti. È vero che le compagnie low cost fanno pagare meno, ma la popolazione negli ultimi decenni è ingrassata, così una volta seduti non ci si riesce più a muovere, e c'è chi non riesce a entrare. Ma le compagnie non pensano di allargare i sedili, stanno progettando di trasmettere film a pochi centimetri dagli occhi del passeggero, dando l'effetto di un maxischermo. Così non si accorge di quanto sia stretto. Il prossimo passo sarà farlo viaggiare in piedi.

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA

IL CARTELLONE TEATRALE Messa in soffitta la stagione invernale parte la nuova sfida

"E20 divertenti" con l'Officina dell'arte

Prevista una tournée che toccherà le periferie di Reggio Calabria e la provincia

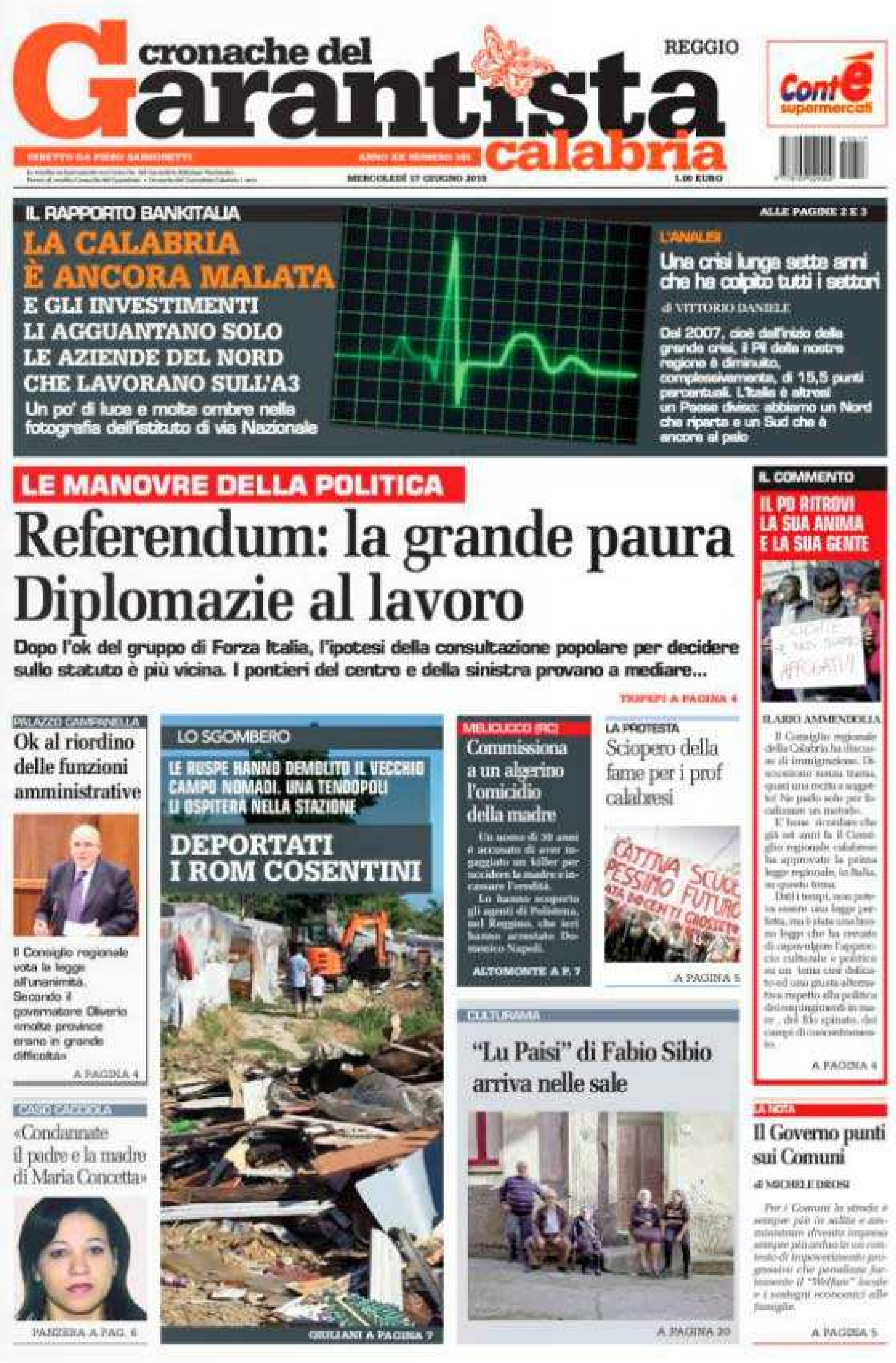
Sopra gli attori dell'Officina dell'arte sul palco e accanto Pino Delfino e Peppe Piromalli

In programma alcune esibizioni anche lontano dalla Calabria

DOPO la stagione invernale al teatro Siracusa, riparte la compagnia teatrale Officina dell'arte con la nuova tournèe estiva che, dal prossimo 4 luglio, vedrà in scena il team del maestro Peppe Piromalli. I brillanti attori continuano così la "sfida" stilando una nuova rassegna che conquisterà le periferie e la Provincia e non è detto che ci sarà anche qualche trasferta fuori la Regione.

La nuova stagione "E20 divertenti" è un cartellone work in progress anche perché, come spiega l'attore Piromalli, "stiamo cercando di abbattere quei muri cittadini portando la nostra arte fuori l'hinterland e puntando sempre sulle belle sinergie artistiche e quindi, sui professionisti che Reggio possiede". Il binomio commedia-musica sarà di nuovo il fil rouge di una stagione dove non mancheranno sorprese e location all'aperto che metteranno in risalto le periferie cittadine da nord a sud della città. Il cartellone quindi, si aprirà il 4 Luglio all'Attrattoria presso il parco ludico di Ecolandia ad Arghillà con la brillante commedia i "Due signori della signora" per la regia e adattamento di Malaspina, Britti, Piromalli. Il 18 dello stesso mese invece, sempre all'ecoristorante andrà in scena la commedia "13 a tavola" di Marc Gilbert Sauvajon mentre il 24 e 31 luglio l'Officina dell'arte sarà all'Oasi per poi ritornare ad Ecolandia il primo agosto con lo spettacolo "Lavori in corso divagazioni teatral – musicali" con la partecipazione del travolgente Duosemiserio composto da Pino Delfino al contrabbasso e Carmelo Coglitore al sassofono. Il 7 poi, il team Officina conquisterà il circolo del tennis "Polimeni" con un altro inedito spettacolo per poi sbarcare il 10 agosto a Locri e il 21 a Bianco.

"Il nostro intento è di coinvolgere grandi e bambini in un progetto teatrale che non solo vuole riportare l'arte in città ma restituire agli artisti le giuste location dove potersi esibire sia d'estate che d'inverno – spiega il maestro Piromalli – Insieme agli attori e tecnici dell'Officina stiamo già lavorando al cartellone invernale anche se non sappiamo se e quando riaprirà il teatro Siracusa. Per quanto riguarda il Cilea sarebbe un sogno poter portare le nostre commedie nella massima culla dell'arte reggina ma ci devono mettere in condizioni di poter sostenere i costi. Noi vogliamo fare arte e vogliamo pagare il teatro così come abbiamo fatto la scorsa stagione ma i prezzi devono essere accessibili. Se davvero gli amministratori vogliono sostenere i loro professionisti devono metterli in condizioni di poter lavorare. Non zittite l'arte ma aiutatela a sopravvivere".



cronache del Garantista calabria
REGGIO
DIRETTO DA PIERO SANSONETTI
ANNO XX NUMERO [illegible]
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2015
1,00 EURO

Conté supermercati

IL RAPPORTO BANKITALIA

ALLE PAGINE 2 E 3

LA CALABRIA È ANCORA MALATA

E GLI INVESTIMENTI LI AGGUANTANO SOLO LE AZIENDE DEL NORD CHE LAVORANO SULL'A3

Un po' di luce e molte ombre nella fotografia dell'istituto di via Nazionale

L'ANALISI

Una crisi lunga sette anni che ha colpito tutti i settori

di VITTORIO DANIELE

Dal 2007, cioè dall'inizio della grande crisi, il Pil della nostra regione è diminuito, complessivamente, di 15,5 punti percentuali. L'Italia è altresì un Paese diviso: abbiamo un Nord che riparte e un Sud che è ancora al palo

LE MANOVRE DELLA POLITICA

Referendum: la grande paura Diplomazie al lavoro

Dopo l'ok del gruppo di Forza Italia, l'ipotesi della consultazione popolare per decidere sullo statuto è più vicina. I pontieri del centro e della sinistra provano a mediare...

TRIPEPI A PAGINA 4

PALAZZO CAMPANELLA

Ok al riordino delle funzioni amministrative

Il Consiglio regionale vota la legge all'unanimità. Secondo il governatore Oliverio «molte province erano in grande difficoltà»

A PAGINA 4

LO SGOMBERO

LE RUSPE HANNO DEMOLITO IL VECCHIO CAMPO NOMADI. UNA TENDOPOLI LI OSPITERÀ NELLA STAZIONE

DEPORTATI I ROM COSENTINI

GIULIANI A PAGINA 7

MELICUCCO (RC)

Commissiona a un algerino l'omicidio della madre

Un uomo di 39 anni è accusato di aver ingaggiato un killer per uccidere la madre e incassare l'eredità.

Lo hanno scoperto gli agenti di Polistena, nel Reggino, che ieri hanno arrestato Domenico Napoli.

ALTOMONTE A P. 7

LA PROTESTA

Sciopero della fame per i prof calabresi

A PAGINA 5

CASO CACCIOLA

«Condannate il padre e la madre di Maria Concetta»

PANZERA A PAG. 6

CULTURAMA

"Lu Paisi" di Fabio Sibio arriva nelle sale

A PAGINA 20

IL COMMENTO

IL PD RITROVI LA SUA ANIMA E LA SUA GENTE

ILARIO AMMENDOLIA

Il Consiglio regionale della Calabria ha discusso di immigrazione. Discussione senza trama, quasi una recita a soggetto! Ne parlo solo per fissare un metodo.

E' bene ricordare che già sei anni fa il Consiglio regionale calabrese ha approvato la prima legge regionale, in Italia, su questo tema.

Dati i tempi, non poteva essere una legge perfetta, ma è stata una buona legge che ha cercato di capovolgere l'approccio culturale e politico su un tema così delicato ed una giusta alternativa rispetto alla politica dei respingimenti in mare, del filo spinato, dei campi di concentramento.

A PAGINA 4

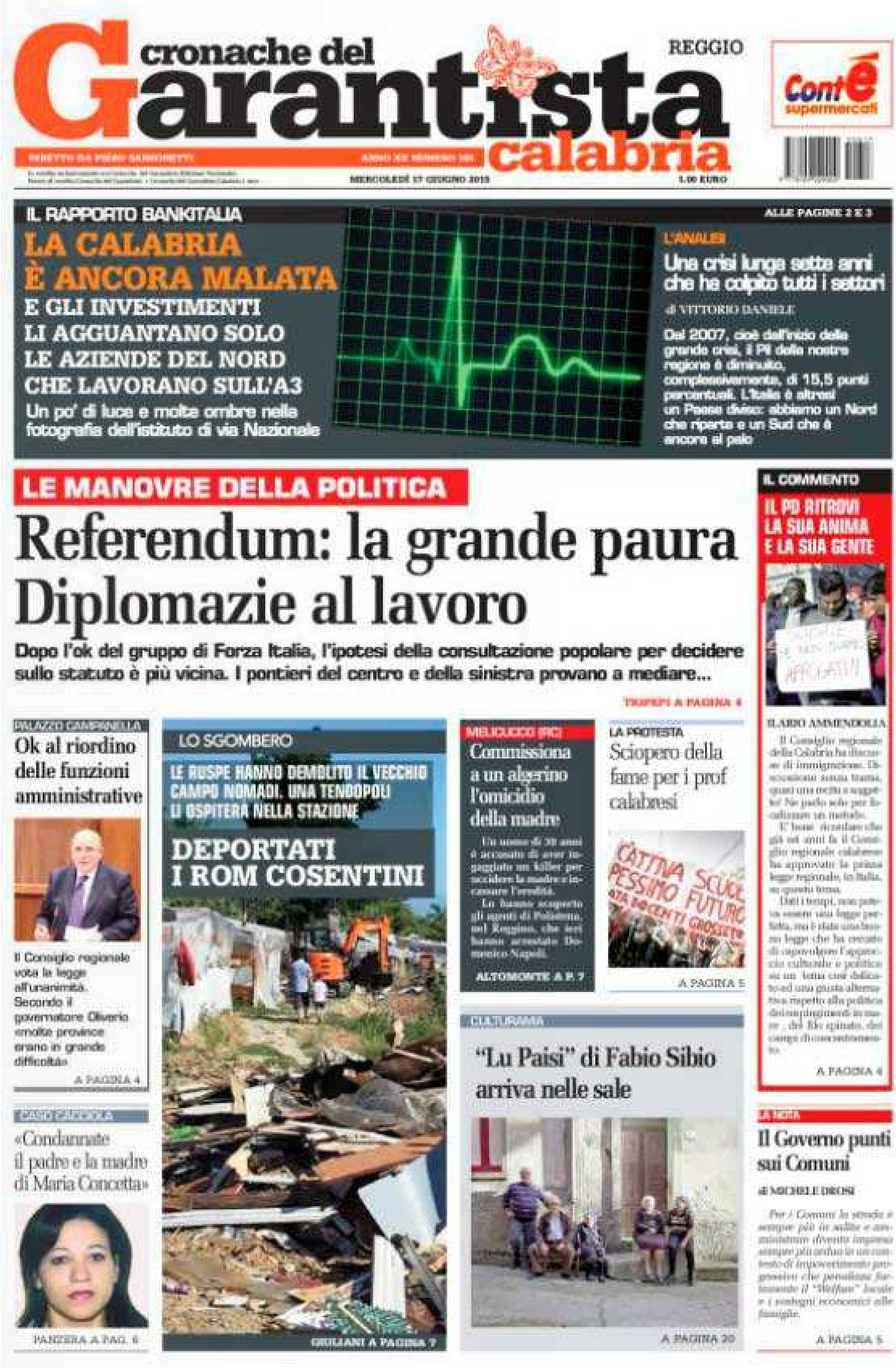
LA NOTA

Il Governo punti sui Comuni

di MICHELE DROSI

Per i Comuni la strada è sempre più in salita e amministrare diventa impresa sempre più ardua in un contesto di impoverimento progressivo che penalizza fortemente il "Welfare" locale e i sostegni economici alle famiglie.

A PAGINA 5



cronache del Garantista calabria
REGGIO
DIRETTO DA PIERO SANSONETTI
ANNO XX NUMERO [illegible]
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2015
1,00 EURO

Conté supermercati

IL RAPPORTO BANKITALIA

ALLE PAGINE 2 E 3

LA CALABRIA È ANCORA MALATA

E GLI INVESTIMENTI LI AGGUANTANO SOLO LE AZIENDE DEL NORD CHE LAVORANO SULL'A3

Un po' di luce e molte ombre nella fotografia dell'istituto di via Nazionale

L'ANALISI

Una crisi lunga sette anni che ha colpito tutti i settori

di VITTORIO DANIELE

Dal 2007, cioè dall'inizio della grande crisi, il Pil della nostra regione è diminuito, complessivamente, di 15,5 punti percentuali. L'Italia è altresì un Paese diviso: abbiamo un Nord che riparte e un Sud che è ancora al palo

LE MANOVRE DELLA POLITICA

Referendum: la grande paura Diplomazie al lavoro

Dopo l'ok del gruppo di Forza Italia, l'ipotesi della consultazione popolare per decidere sullo statuto è più vicina. I pontieri del centro e della sinistra provano a mediare...

TRIPEPI A PAGINA 4

IL COMMENTO

IL PD RITROVI LA SUA ANIMA E LA SUA GENTE

ILARIO AMMENDOLIA

Il Consiglio regionale della Calabria ha discusso di immigrazione. Discussione senza trama, quasi una recita a soggetto! Ne parlo solo per focalizzare un metodo.

E' bene ricordare che già sei anni fa il Consiglio regionale calabrese ha approvato la prima legge regionale, in Italia, su questo tema.

Dati i tempi, non poteva essere una legge perfetta, ma è stata una buona legge che ha cercato di capovolgere l'approccio culturale e politico su un tema così delicato ed una giusta alternativa rispetto alla politica dei respingimenti in mare, del filo spinato, dei campi di concentramento.

A PAGINA 4

PALAZZO CAMPANELLA

Ok al riordino delle funzioni amministrative

Il Consiglio regionale vota la legge all'unanimità. Secondo il governatore Oliverio «molte province erano in grande difficoltà»

A PAGINA 4

CASO CACCIOLA

«Condannate il padre e la madre di Maria Concetta»

PANZERA A PAG. 6

LO SGOMBERO

LE RUSPE HANNO DEMOLITO IL VECCHIO CAMPO NOMADI. UNA TENDOPOLI LI OSPITERÀ NELLA STAZIONE

DEPORTATI I ROM COSENTINI

GIULIANI A PAGINA 7

MELICUCCO (RC)

Commissiona a un algerino l'omicidio della madre

Un uomo di 39 anni è accusato di aver ingaggiato un killer per uccidere la madre e incassare l'eredità.

Lo hanno scoperto gli agenti di Polistena, nel Reggino, che ieri hanno arrestato Domenico Napoli.

ALTOMONTE A P. 7

LA PROTESTA

Sciopero della fame per i prof calabresi

A PAGINA 5

CULTURAMA

"Lu Paisi" di Fabio Sibio arriva nelle sale

A PAGINA 20

LA NOTA

Il Governo punti sui Comuni

di MICHELE DROSI

Per i Comuni la strada è sempre più in salita e amministrare diventa impresa sempre più ardua in un contesto di impoverimento progressivo che penalizza fortemente il "Welfare" locale e i sostegni economici alle famiglie.

A PAGINA 5

cronache del Garantista

LOCRI

Mammoliti figliol prodigo, chiede scusa «al prete e all'uomo»

Si chiude nel segno dell'armonia tra il consigliere e don Depace la polemica sulla "cacciata" di un mendicante durante la messa

In foto, Giuseppe Mammoliti Dopo il confronto con il vescovo Oliva e con il prete della chiesa di Santa Caterina è tornato il sereno: «La mia, una reazione esagerata»

Simona Musco

Aveva chiesto l'intervento del vescovo e così è stato. Torna l'armonia tra il consigliere di minoranza del Comune di Locri, Giuseppe Mammoliti, e il parroco della chiesa di Santa Caterina, don Giuseppe Depace. Un'armonia raggiunta grazie alla mediazione del vescovo della diocesi di Locri - Gerace, Francesco Oliva, che ha spinto i due a confrontarsi, dopo le polemiche scatenate dal primo per la "cacciata" di un mendicante durante la messa.

L'uomo, aveva spiegato il parroco, è stato invitato a chiedere l'elemosina al termine della funzione per evitare di disturbarla. Ma Mammoliti, in un primo momento, aveva contestato duramente il gesto, sintomo, a suo dire, di scarsa attenzione nei confronti dei poveri. Tutto rientrato, dunque. E seppure con tanta polemica, lo scontro è servito per riaccendere in città il dibattito sulla povertà, un problema, sostiene il politico, che comunque rimane, a prescindere da questa polemica. «Ho avuto modo di conoscere personalmente don Depace - spiega Mammoliti -.

Mentre parlavamo ne coglievo l'amarezza e la sofferenza di chi si è sentito ingiustamente colpito da un giudizio violento e sommario, condito da un lessico altrettanto duro. Chiedo scusa al Prete e all'uomo. In effetti le cose raccontatemi da don Giuseppe rispetto a quanto accaduto durante la messa di Sant'Antonio sono subito risultate ridimensionate e la mia reazione è sembrata esagerata. Reazione che è nata dall'aver pensato che un Prete si comportasse nei modi e nei termini che avevo recepito e riportato». Da qui il confronto con il vescovo e col parroco, con i quali «abbiamo convenuto che i poveri e la povertà rappresentano il primo problema emergenziale dell'intera diocesi ma più diffusamente di un sistema sociale fortemente frastagliato. I poveri (quelli veri), quelli cioè non sfruttati da organizzazioni criminali - ha aggiunto - fanno parte dell'arredo della Chiesa senza l'aiuto loro rivolto, la missione di rappresentanti di Cristo sarebbe orfana di uno dei riferimenti più preziosi lasciati in eredità da Dio a tutti gli uomini, nessuno escluso. Saprà la Chiesa di Locri nella sua interezza migliorare la rete di protezione che già offre agli ultimi e ai più bisognosi di ogni razza e di ogni latitudine». E poi c'è la politica, che dovrà sintonizzarsi con gli insegnamenti di Papa Francesco, aggiunge Mammoliti. Che poi annuncia di voler chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario sulla questione povertà, per poi allargare la discussione anche all'assemblea dei sindaci e cercare delle soluzioni condivise. «Compito delegato a noi comuni mortali - conclude - è e sarà quello di aiutare sempre come diceva don Gallo la maggioranza: La mia maggioranza è quella dell'80% di popolazione mondiale senza volto che viene messa in schiavitù dal ricco capitalismo del restante 20%. Sono con loro, con almeno cinque miliardi di persone».

Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 17.06.2015

Lente Locale

La Riviera Online

LENTE LOCALE

16/06/2015

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/11821-locri-pace-fatta-tra-pino-mammoliti-e-don-giuseppe-de-pace

---

la Riviera

16/06/2015

Locri: Mammoliti chiede scusa a don Giuseppe

http://www.larivieraonline.com/locri-mammoliti-chiede-scusa-don-giuseppe